

DA ROMA A ORTONA DI CORSA, ALEX TUCCI E ROBERTO MARTINI SUL CAMMINO DI SAN TOMMASO

di Marcella Pace



ORTONA - Spiritualità, turismo esperienziale, paesaggi, cultura. C'è tutto questo dietro il

Cammino di San Tommaso, l'itinerario, nato nel 2013, che collega la città di Roma con la Basilica di San Pietro a Ortona, custode delle spoglie dell'Apostolo sin dal 1258, in un percorso di circa 316 km divisi in 15 tappe. Ora il Cammino diventa anche sport.

Con partenza giovedì 15 ottobre, **Alex Tucci**, trentenne di Atesa (Chieti) e **Roberto Martini** 35 anni di Roma, percorreranno il cammino di corsa. I due giovani ultramaratoneti avrebbero dovuto partecipare alla fine di settembre all'Adamello Ultra Trail, competizione internazionale da 170 km con 12 mila metri di dislivello. L'annullamento della gara a causa dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sul nord Italia ha spinto i due ultrarunner a decidere di attraversare le loro due regioni di origine, correndo tra borghi, parchi e riserve.

Tucci era stato insignito lo scorso anno proprio dall'associazione Cammino di San Tommaso, presieduta da **Fausto Di Nella** del premio "KM311", per essersi distinto come testimonial dell'Abruzzo, con l'impresa Mare - Amaro, da Fossacesia (Chieti) fino al monte Amaro di corsa in un giorno.

Tucci e Martini partiranno giovedì 15 dalla Basilica di San Pietro e completeranno la corsa tra il sabato e la domenica successivi. "Saremo assistiti da un camper, cercheremo di dormire il meno possibile e di fare solo qualche sosta necessaria", annuncia Tucci a *Virtù Quotidiane*.

Nessuna gara, puntualizzano sui social i due sportivi, ma un'esperienza fatta "semplicemente perché ci va. Non cercheremo di battere nessun record, sarà solo un viaggio che entrambi sogniamo da tempo di fare, sarà un modo per esplorare e vivere il nostro territorio, unendo il Lazio e l'Abruzzo con la corsa".

"Avremo un gps con noi - anticipa Alex - così che attraverso un link che pubblicheremo sui nostri profili *Facebook* e *Instagram*, chiunque potrà seguire la nostra avventura".